

laboratorio per l'esame

Analisi del testo

CONOSCENZE E COMPETENZE

- ▶ Potenziare le conoscenze dei temi principali del *Canzoniere* di Saba.
- ▶ Comprendere, analizzare e interpretare un testo poetico dal punto di vista tematico, stilistico e strutturale.
- ▶ Stabilire relazioni e cogliere analogie e differenze tra testi letterari.
- ▶ Esporre conoscenze e argomentare opinioni in un testo scritto.
- ▶ Realizzare un commento scritto, secondo coordinate comunicative definite.

Leggi la lirica di Umberto Saba *Donna*, tratta dalla sezione *Ultime cose*, del terzo volume del *Canzoniere*, e le attività.

1. Compila le singole risposte alle attività che ti orientano nella comprensione, nell'analisi, nell'interpretazione e nella contestualizzazione d'insieme (→ **Traccia di lavoro**).
2. Organizza le risposte in un testo omogeneo di relazioni logiche, grammaticali e sintattiche.
3. Svolgi la tua trattazione con riferimenti anche alle conoscenze acquisite sulla produzione di Petrarca.
4. Non superare le **4 colonne** di foglio protocollo, se scrivi a mano, e **2000 caratteri** in corpo grafico 12, spazi esclusi, se digiti il testo al computer.

TRACCIA DI LAVORO

1. Comprensione del testo

Sintetizza in massimo **5 righe** il contenuto informativo del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Spiega quale relazione si instaura tra il titolo e i nuclei tematici della lirica.
- 2.2 Identifica la figura retorica presente nell'espressione *come una mora di macchia*: quale significato puoi attribuirle?
- 2.3 Quale effetto evocativo produce l'avverbio *Ancora* isolato nel verso 6? Spiega perché la scelta grafica assume una valenza tematica.
- 2.4 L'espressione poetica *più non temo il piccolo / bianco puntuto orecchio demoniaco* (vv. 12-13) quale stato d'animo dell'io lirico comunica?
- 2.5 L'impiego di quali scelte metrico-stilistiche garantisce ai versi una musicalità e una poeticità dei contenuti? Rispondi con precisi riferimenti testuali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- 3.1 In riferimento alla lirica *A mia moglie* (→ **T104**) della sezione *Casa e campagna*, approfondisci il legame d'amore tra il poeta e la moglie Lina, che costituisce una tematica centrale del *Canzoniere*.
- 3.2 Leggi la lirica *Ritratto della mia bambina* (→ **D2**) della sezione *Cose leggere e vaganti*, dedicata alla figlia del poeta, Linuccia, quando aveva dieci anni, e confrontala con *Donna*, cercando di cogliere analogie e differenze fra le descrizioni delle due figure femminili. In particolare osserva che Linuccia è assimilata al bianco del mare e delle nuvole, all'azzurro del cielo e del fumo disperso dal vento, immagini che hanno la luminosità e la mutevolezza dell'infanzia.
- 3.3 Il titolo della raccolta *Canzoniere* indica la fedeltà di Saba alla tradizione poetica italiana iniziata da Petrarca e, nel contempo, la ricerca da parte del poeta di nuove soluzioni tematiche e stilistiche. Espone le tue conoscenze sull'argomento soffermandoti su un confronto tematico-stilistico tra *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* di Petrarca (→ Volume 1, **T50**) e questa lirica.
- 3.4 Alla luce delle tue conoscenze definisci le peculiarità della poesia di Saba rispetto ad altre esperienze poetiche del primo Novecento italiano (specialmente rispetto a Montale e Ungaretti). Puoi utilizzare anche il Focus *L'antinodecentismo di Saba e la cultura del tempo* (p. 872).

D1

Umberto Saba*Canzoniere, Ultime cose*

Donna

in *Tutte le poesie*, a cura di A. Stara, Mondadori, Milano, 1978

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

5 Eri difficile a prendere.
Ancora

giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
10 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

3. mora di macchia: il frutto matura in settembre e si raccoglie quando le more sono nere e succose; si coglie con difficoltà

perché protetto dalle spine del cespuglio.

5. a prendere: da conquistare.
8-10. I segni... fanno: gli anni

trascorsi insieme e il dolore della vita hanno unito le due anime e non hanno spento vitalità e passione.

12-13. piccolo... orecchio demoniaco: la natura femminile è dolce ma anche pericolosamente ammaliante.

D2

Umberto Saba*Canzoniere, Cose leggere e vaganti*

Ritratto della mia bambina

in *Tutte le poesie*, a cura di A. Stara, Mondadori, Milano, 1978

La mia bambina con la palla in mano,
con gli occhi grandi color del cielo
e dell'estiva vesticcioia: «Babbo
– mi disse – voglio uscire oggi con te».

5 Ed io pensavo: Di tante parvenze
che s'ammirano al mondo, io ben so a quali
posso la mia bambina assomigliare.
Certo alla schiuma, alla marina schiuma
che sull'onde biancheggia, a quella scia
10 ch' esce azzurra dai tetti e il vento sperde;
anche alle nubi, insensibili nubi
che si fanno e disfanno in chiaro cielo;
e ad altre cose leggere e vaganti.

3. estiva vesticcioia: vestitino leggero che si indossa in estate.

5. Di tante parvenze: forme e fe-

nomeni naturali, aspetti delle cose.

7. assomigliare: paragonare.

9-10. a quella scia... il vento

sperde: il fumo dei camini.

11. insensibili nubi: nuvole invisibili.

Il Novecento: Avanguardie*L'autore e l'opera: Umberto Saba*

2